

Prot. n. 1/2022SP

Torino, 27 gennaio 2022

## NOTIZIARIO N.1

### **Agenzia delle Entrate. Direzione Provinciale II di Torino. Controllo green pass utenza. L'assenza di indicazioni "dall'alto" manifesta il disinteresse per la sicurezza dei lavoratori.**

Si è svolta oggi, presso la Direzione Provinciale II di Torino, la riunione per discutere della bozza di disposizione di servizio relativa alle modalità di controllo del green pass per l'utenza che accede ai nostri uffici, così come previsto dal DL n. 1/2022.

La bozza inviata prevede che negli uffici, ove è presente il servizio di vigilanza, il controllo venga svolto dalla guardia giurata mentre per gli uffici sprovvisti del servizio, l'incombenza viene affidata a diversi colleghi che hanno dato disponibilità volontaria. Il controllo viene effettuato alla prima informazione tramite telefono di servizio e, se il collega preferisce, per mezzo del proprio cellulare personale.

Nel nostro intervento, come FLP, abbiamo anzitutto evidenziato il silenzio imbarazzante sia delle competenti Direzioni Centrali sia della Direzione Regionale che si comportano come se la norma di legge non li riguardasse, lasciando il cerino in mano ai singoli Direttori Provinciali, chiamati a trovare le soluzioni più ottimali. E l'assenza di linee guida univoche si fa sentire. In queste ore leggiamo, in giro per l'Italia, le disposizioni più disparate: in alcune il controllo viene effettuato con strumenti elettronici che non richiedono ausilio umano, in altre viene effettuato dai dirigenti e dalle POER a campione (a nostro giudizio violando la norma) ecc.

Nel merito abbiamo espresso la nostra ferma contrarietà alla disposizione e chiesto al Direttore di non emanarla per diversi motivi. In primo luogo, tale tipologia di controllo **esula dai compiti propri di tutti i dipendenti dell'Agenzia, senza distinzione tra qualifiche o incarichi, non trovando fondamento nemmeno nelle norme contrattuali sui doveri generici di collaborazione;** secondariamente, **per gli evidenti rischi per la sicurezza dei dipendenti che tale incombenza potrebbe comportare;** infine per **ragioni di opportunità, in quanto l'inerzia finora dimostrata dall'Agenzia non merita la collaborazione dei colleghi che si sono offerti volontari, ai quali va il nostro sincero plauso per aver dimostrato, ancora una volta, uno spirito di servizio che difetta a parecchi dirigenti.**

Per FLP il controllo deve essere effettuato da soggetti esterni, come ad esempio la vigilanza, e la Direzione Regionale deve attivarsi a potenziare e implementare il servizio in tutti gli uffici, almeno fino alla vigenza della norma che obbliga al possesso del green pass per l'accesso negli uffici.

Il non aver emanato uno straccio di norme di indirizzo è sintomatico di quanto il "centro" si disinteressa di quanto accade negli uffici operativi. Abbiamo apertamente invitato il direttore alla "ribellione" e protestare con noi contro la solitudine e l'abbandono, perché è francamente inaccettabile che, a due giorni dall'entrata in vigore di una norma, quanti abbiano il compito decisivo e di coordinamento non assolvano. E il senso di lontananza si manifesta anche nelle recenti linee guida del budget 2022, costruite sul budget 2019, come se due anni di pandemia e la drastica diminuzione di personale a causa dei tanti pensionamenti non siano mai esistiti.

Purtroppo, il Direttore non ha accolto le nostre osservazioni ed emanerà egualmente la disposizione.

Immediatamente dopo la riunione, unitamente con altre OOSS, abbiamo inviato richiesta di incontro alla Direzione Regionale del Piemonte per discutere del problema.

**Rimane l'amarezza per un'Agenzia distante dai lavoratori.** Ci auguriamo che, nel frattempo, tutto fili liscio e non si verifichino spiacevoli episodi nei nostri uffici.

**Non basta firmare accordi sulle progressioni economiche o su anticipazioni del salario accessorio per dimostrare attenzione e interesse verso i propri dipendenti.**

Cordiali saluti

Il Coordinamento Provinciale Torino  
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali